

Anna Gentili e SiAmo Rocca Priora si presentano

Sabato Anna Gentili ha incontrato i cittadini a Colledi Fuori, presentando la sua candidatura a sindaco per la lista civica SiAmo Rocca Priora. L'incontro, partecipatissimo, è stato moderato da Damiano Pucci, ed ha visto l'intervento dei rappresentanti delle forze politiche che compongono la coalizione.

Pucci, in apertura, ha sottolineato la pluralità e la forza della coalizione proposta, evidenziando che Anna Gentili è la candidata espressione del Pd locale. "Anna porta avanti a testa alta la sua storia politica nelle fila del Partito Democratico, di cui fa parte dalla sua fondazione. Ci aspettiamo che i quadri politici locali, provinciali, regionali e nazionali del Partito Democratico vengano a sostenere con noi la candidatura a sindaco di Anna Gentili".

Si sono poi succeduti gli interventi dei rappresentanti delle forze politiche a sostegno della lista civica SiAmo Rocca Priora.

Ha aperto per i Verdi progressisti Filiberto Zaratti: "La candidatura di Anna rappresenta una grande voglia di unità a Rocca Priora; è una candidatura progressista, di una donna che ha dimostrato le sue capacità sul campo. Ora sembra di vedere cose bizzarre in città per cui chi dice di essere del Pd sostiene un candidato in una lista di centro destra invece che la candidatura di Anna che, nel Pd ha costruito e maturato la sua attività amministrativa. Non è con alleanze poco certe – continua Zaratti – che si risolvono i problemi ma difendendo le proprie idee. Il nostro dovere è quello di governare nell'interesse delle persone, con unità!".

Continua per La Voce Nuova Gianluca Mastrella che spiega il motivo di questa alleanza: "Perché con alcuni e non con altri? Semplice: con loro, con Anna, c'è stato sempre dialogo, alcuni successi dell'amministrazione uscente sono il frutto anche del nostro operato e del confronto in Consiglio Comunale. Dall'altra parte c'è stata chiusura netta. Anna è una donna preparata che si è caricata di compiti e deleghe difficili come l'urbanistica ed è stata egregia nel suo operato, sempre preparata e senza mai lasciare nulla al caso. Insieme possiamo costruire una classe dirigente nuova per la città. Con la convinzione che i principi su cui siamo nati non verranno mai meno"



Antonio Pucci, portavoce del M5S ha proseguito confermando "Anna non è una scelta a caso, Anna è una donna e questo non è un elemento secondario perché, a mio avviso, accresce il valore della lista civica. La scelta è stata oculata ed ha l'obiettivo di creare una classe dirigente nuova, sostenuta dall'esperienza amministrativa di coloro con i quali abbiamo responsabilmente deciso di avviare questo progetto di crescita per Rocca Priora".

A concludere gli interventi politici ha parola Angelo Libasti, presidente della sezione locale del Pd "Questo paese deve dimostrare unità. Noi non ci dividiamo, non ci siamo divisi, lavoriamo sempre, in tutto e per tutto, insieme nell'interesse della nostra città. Milito da sempre nella politica con la "P" maiuscola. Mi sento di dire con orgoglio che Rocca Priora sceglie Anna come sindaco e lo sceglie la città perché è una donna capace con grandi maestri come Damiano Pucci. Unità è la parola chiave. Ricordo una cosa per tutti: la cooperativa Piero Pericoli che ha messo, all'epoca, d'accordo tutte le forze politiche del paese fornendo un esempio virtuoso. E proprio questo ragionamento di cooperazione ed aggregazione è la base per la scelta di Anna!"

L'intervento a chiusura spetta ad una sempre emozionata Anna Gentili che tra la gente ci sa stare e trova in loro, nei suoi cittadini, la sua forza ed ispirazione. Anna ha letto ai suoi sostenitori una lettera aperta: "Ne ho viste tante di lettere aperte pubblicate sui social nei giorni scorsi, io la mia ve la voglio leggere guardandovi in faccia e stando in mezzo a voi. Grazie per la fiducia di questi anni, dimostrata con incoraggiamenti, critiche e contatto umano. Amministrare 10 anni la mia città è stato un privilegio e un onore per cui non posso che esservi riconoscente, con tanta voglia sempre di migliorare. E' stata un'esperienza totalizzante ma per cui valeva la pena fare sacrifici. Colle di Fuori è una frazione che

